

STATUTO DEL "COMITATO DI QUARTIERE EST"

Art. 1 – Ai sensi degli artt. 36 e ss. C.C. e del Regolamento Comunale "Comitati di Quartiere", approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale di Treviglio n. 81 del 20 dicembre 2011 e successive modifiche, è costituita l'associazione denominata "Comitato di Quartiere EST", di seguito 'Comitato', avente i confini territoriali individuati dal Comune di Treviglio con il regolamento su citato (descrizione ...).

Art. 2 - Il comitato è apolitico; non ha scopo di lucro; è fondato unicamente sull'attività gratuita da parte dei cittadini residenti o domiciliati nell'area territoriale di competenza del Comitato. Il Comitato promuove e favorisce la partecipazione dei cittadini residenti e domiciliati nel quartiere Est alla vita amministrativa del medesimo tramite l'approfondimento dei problemi e l'individuazione degli strumenti utili al miglioramento delle condizioni di vita del quartiere. Il Comitato si confronta con gli organi elettivi del comune; formula proposte in ordine alla istituzione e gestione di servizi sociali, urbani, ambientali, socio-sanitari e culturali; promuove iniziative per migliorare lo sviluppo culturale, le istituzioni scolastiche, l'assistenza sociale, i trasporti pubblici, la salute degli abitanti, la sicurezza sociale, la tutela dell'ambiente, il verde, gli impianti sportivi del quartiere, la pubblica sicurezza; attua manifestazioni di interesse collettivo; stimola l'interesse della pubblica opinione sui problemi del quartiere. Il Comitato tutela gli interessi collettivi dei cittadini residenti e domiciliati nel Quartiere anche in ordine alla conservazione della qualità della vita e in relazione ai progetti e agli interventi che interessano al Quartiere medesimo. Per gli scopi suddetti, il comitato può chiedere e gestire contributi di privati e di enti. Può altresì stipulare convenzioni con privati ed enti. Gli introiti, comunque pervenuti, dovranno essere utilizzati per le finalità del comitato.

Art. 3 – Il Comitato può collaborare con altri enti per lo sviluppo di iniziative che si inquadrino nei suoi fini. Esso dovrà tuttavia mantenere la più completa indipendenza nei confronti degli organi di governo, delle aziende pubbliche e private, delle organizzazioni sindacali.

Art. 4 – Il fondo comune è costituito dai contributi degli aderenti e dalle eventuali erogazioni da parte di enti e privati.

Art. 5 – Possono fare parte del comitato tutti i cittadini maggiorenni che siano elettori del comune di Treviglio e residenti o domiciliati nel quartiere indipendentemente da sesso, cittadinanza, razza o religione. Possono far parte del comitato anche i cittadini minorenni che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e che siano residenti o domiciliati nel quartiere.

Organi.

Art. 6 – Sono organi istituzionali: l'assemblea del Comitato di Quartiere, il consiglio direttivo, il presidente, il segretario, il tesoriere.

Assemblea del Comitato di Quartiere.

Art. 7 – Gli aderenti all'associazione 'comitato di quartiere Est' costituiscono l'"Assemblea del Comitato di Quartiere". L'Assemblea è convocata dal presidente del consiglio direttivo, autonomamente ovvero su richiesta di almeno il 10% dei componenti dello stesso. La convocazione può avvenire anche mediante pubblico manifesto o avviso. L'assemblea si riunisce in Treviglio, periodicamente per discutere e deliberare in merito alle proposte formulate dal consiglio direttivo in ordine alle tematiche di carattere generale attinenti la vita nel quartiere e per approvare il bilancio.

L'assemblea elegge il Consiglio direttivo con voto segreto a preferenza unica, senza voto di lista. Sono eletti i candidati che raccolgono il maggior numero di preferenze individuali. A parità di numero di preferenze prevale l'età ed, in subordine, il maggior tempo di iscrizione al Comitato. Le candidature sono presentate per iscritto al Presidente, che organizza le elezioni decidendo tempi e modalità della stessa e il numero dei consiglieri da eleggere.

Consiglio direttivo.

Art. 8 – Il consiglio direttivo è composto da minimo undici membri, fino a un massimo di quindici e comunque in numero dispari. Dura in carica tre anni ed esercita le sue funzioni fino alla nomina del nuovo consiglio di Quartiere. I suoi membri possono essere rieletti. Possono essere eletti tutti i componenti dell'Assemblea che siano maggiorenni ad eccezione di parlamentari, assessori o consiglieri comunali, provinciali e regionali; i componenti designati dall'Amministrazione comunale di Treviglio, da enti e società pubbliche controllate dal Comune o da questo unitamente ad altri enti locali. I consiglieri decadono qualora sopravvengano condizioni di incompatibilità, nel caso di tre assenze consecutive ed ingiustificate alle riunioni del consiglio direttivo, per causa di forza maggiore o per

dimissioni volontarie. Il consigliere decaduto o dimissionario è sostituito dal consiglio direttivo con il primo dei non eletti, ovvero in assenza di questi ultimi mediante cooptazione. Elettori sono i componenti dell'assemblea che abbiano compiuto il 16° anno di età. Requisito per l'elezione a consigliere è la maggiore età. Chi intenda candidarsi alle elezioni politiche o amministrative deve rassegnare immediatamente le dimissioni dal consiglio direttivo. Nella seduta di insediamento il consiglio direttivo dichiara le eventuali ineleggibilità e decadenze e provvede alla surroga.

Le candidature sono presentate per iscritto al Presidente che organizza le elezioni descrivendo tempi e modalità delle stesse. In caso di contemporanee dimissioni di almeno due terzi dei consiglieri, le funzioni del consiglio vengono assunte dal Presidente (o vice Presidente) che provvede senza indugio a disporre nuove elezioni. Il consiglio è convocato dal Presidente; in caso di suo momentaneo impedimento può essere convocato dal vice Presidente. In seconda convocazione le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero dei consiglieri presenti. Il consiglio direttivo è convocato tramite lettera spedita o recapitata a mano, o via fax o posta elettronica almeno 7 giorni prima; in caso di urgenza almeno 2 giorni prima, anche telefonicamente. La convocazione deve contenere l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione. Il consiglio direttivo appena eletto nomina a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi, nel corso della prima seduta, il Presidente, il vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere e procede all'assegnazione di altri eventuali incarichi. Almeno 20 componenti dell'Assemblea possono richiedere l'inserimento all'ordine del giorno del consiglio direttivo uno specifico argomento, che deve essere indicato nella richiesta recante firme autografe, complete di generalità. Almeno un terzo dei consiglieri può richiedere la convocazione del consiglio direttivo, indicando l'argomento. Il Consiglio direttivo è investito di ogni potere di ordinaria e straordinaria amministrazione. In particolare decide in merito ai termini e alle modalità con cui relazionarsi con l'Amministrazione Comunale di Treviglio e con cui formulare proposte di carattere generale da sottoporre all'assemblea. Il Consiglio nomina al suo interno un presidente, un vice presidente e un segretario. L'adesione al Comitato di Quartiere è deliberata e accettata dal Consiglio direttivo.

Il presidente – Il segretario – Il tesoriere.

Art. 9 - Il Presidente è il rappresentante del consiglio direttivo, convoca e presiede il direttivo e l'assemblea e ne garantisce l'esercizio delle funzioni. Il presidente (o, in sua mancanza, il vice presidente) indice le elezioni del Consiglio direttivo. Il presidente detiene la rappresentanza legale del Comitato.

Art. 10 - Il Segretario redige su apposito registro i verbali delle riunioni del consiglio direttivo e dell'assemblea; lo stesso custodisce gli atti e i documenti del comitato, nonché il materiale previo inventario

Art. 11 - Il Tesoriere prepara il rendiconto finanziario annuale, tiene i registri e la cassa e cura i pagamenti autorizzati dal consiglio.

Norma transitoria.

Art. 12 – Le elezioni di cui agli artt. 7 e 8 avranno luogo alla scadenza dell'attuale Consiglio direttivo e, quindi, dopo il 2018.

Norme di rinvio.

Art. 13 - Per tutto quanto non contemplato nel presente statuto, è fatto espresso richiamo al Codice Civile, al Regolamento Comunale "Comitati di Quartiere", approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale di Treviglio n. 81 del 20 dicembre 2011 e successive modifiche.